Mer 16 Lug, 2025
Sviluppo locale

Anche se non è giuridicamente vincolante, questa guida ENISA può diventare il riferimento tecnico per auditor, autorità nazionali e responsabili della sicurezza in tutta Europa.

Il <u>Punto Impresa Digitale (PID)</u> della Camera di Commercio del Molise informa tutte le imprese della pubblicazione, da parte di ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza), della **Guida** 

La Guida, pubblicata il 27 giugno 2025, traduce in azioni concrete i requisiti della normativa europea, proponendo 13 misure tecniche che ogni organizzazione deve conoscere e applicare per ridurre i

tecnica all'implementazione del Regolamento UE 2024/2690, documento strategico per

l'adeguamento alla Direttiva NIS2 in materia di sicurezza informatica.

## Guida tecnica ENISA: a chi si rivolge

rischi informatici.

La guida tecnica Enisa, per l'applicazione della Direttiva NIS 2, è pensata in particolare per:

• Fornitori di servizi digitali essenziali (cloud, data center, DNS, CDN, marketplace, social

network);

- Aziende ICT (MSSP, MSP, software house);
- Enti pubblici e privati soggetti alla NIS2.

## Le 13 misure tecniche previste dalla guida ENISA

La guida si articola in 13 blocchi, ciascuno con descrizione del requisito, suggerimenti operativi, esempi concreti di evidenze da presentare, riferimenti a standard internazionali.

Ecco le principali aree di intervento e i relativi obiettivi:

- Sicurezza di rete e sistemi Protezione continua dell'infrastruttura IT
- 2. Gestione del rischio Identificazione, valutazione e riduzione dei rischi
- 3. Gestione degli incidenti Procedure, logging e notifiche tempestive
- 4. Business continuity e crisi Continuità operativa e ripristino rapido
- 5. Supply chain security Controllo sui fornitori critici
- 6. Acquisizione, sviluppo e manutenzione Sicurezza nel ciclo di vita del software
- 7. Misurazione dell'efficacia Audit e test regolari
- 8. Formazione e sensibilizzazione Cultura della sicurezza diffusa in azienda
- 9. Crittografia Protezione dei dati con tecniche avanzate
- 10. Gestione degli accessi Principio del privilegio minimo
- 11. Gestione degli asset Inventario e classificazione delle risorse
- 12. Sicurezza fisica Protezione degli ambienti e delle infrastrutture
- 13. Hygiene digitale Aggiornamenti, MFA, backup, segmentazione rete

ENISA fornisce anche indicazioni molto pratiche su quali **documenti e attività** le imprese dovrebbero predisporre per dimostrare la propria conformità e richiama il framework europeo ECSF per definire **i ruoli e le professionalità necessarie**.

Infine, ENISA sottolinea che queste misure non sono scollegate da quanto molte imprese già conoscono: chi segue standard come la ISO 27001, il NIST Cybersecurity Framework o il framework nazionale ACN-CSF, troverà molte attività già integrate. Questo consente di evitare duplicazioni e lavorare verso una sicurezza più completa e coerente.

In sintesi, la guida ENISA rappresenta un supporto concreto per trasformare i principi della NIS2 in azioni pratiche, costruendo una cultura aziendale della sicurezza informatica, oltre che garantire il rispetto delle normative europee.

**<u>Leggi l'articolo completo</u>** sul blog di InfoCamere dedicato alla Cybersecurity.

Stampa in PDF

| Ultima modifica                        |  |
|--|--|
| Mer 16 Lug, 2025                       |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
| Condividi                              |  |
| Deti Cocieli                           |  |
| Reti Sociali                           |  |
|  |  |
| Quanto ti è stata utile questa pagina? |  |
|  |  |
|  |  |
| Average: 4 (1 vote)                    |  |
| Aliquota                               |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |